

**COMUNE DI SCARNAFIGI**  
PROVINCIA DI CUNEO

---

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67

**OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI. (ART.9 D.L.78/2009, CONV. IN LEGGE 102/2009).**

L'anno duemilanove addì  
**ventiquattro** del mese di **dicembre**  
alle ore 12 e minuti 30 nella solita  
sala delle riunioni, per convocazione disposta dal Sindaco  
si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	Pr.	As.
LOVERA Mario	SINDACO	X	
MEIA Pietro	ASSESS. VICESINDACO	X	
GAVEGLIO Enrico	ASSESSORE	X	
GAVEGLIO Lorenzo	ASSESSORE	X	
TORTONE Riccardo	ASSESSORE	X	
	T O T A L E	5	

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale  
Signor PESSIONE Dott. Matteo,  
il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor  
LOVERA Mario nella sua qualità di SINDACO assume  
la presidenza e dichiara aperta la seduta  
per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSA.

Il comma 1 dell'art. 9 del D.L. 78 del 1/07/2009, come modificato dalla legge di conversione n. 102/2009, prevede che:

- al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della P.A., in attuazione della Direttiva CE 2000/35/CE del 29/06/2000 recepita con il D.Lgs.231/2002, gli enti, fra cui i comuni, adottino entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti e che le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO come, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione, sia necessario fornire precisi indirizzi operativi agli organi gestionali che dovranno essere scrupolosamente osservati;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO il parere favorevole prescritto dall'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00;

CON VOTI FAVOREVOLI ED UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PALESE DAI PRESENTI

### **DELIBERA**

- 1) – DI APPROVARE, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009, le misure organizzative di seguito indicate;
- 2) – DI TRASMETTERE le misure in oggetto ai responsabili dei servizi, al fine di darne immediata attuazione.

### **MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI (ART. 9 D.L. 78/2009, CONV. IN LEGGE 102/2009)**

- Inserire nei bandi di gara per l'appalto dei servizi, lavori, prodotti ed opere, termini non superiori a 90 giorni, salvo i casi di collegamento della spesa con contributi in conto capitale, di soggetti diversi nel qual caso si deve collegare il pagamento della prestazione al fornitore alla riscossione del contributo da parte del Comune ed alla materiale disponibilità dello stesso nelle casse comunali. Nella fattispecie la dizione "su farà luogo al pagamento ad avvenuto incasso dei finanziamenti derivanti da trasferimenti statali e/o regionali" dovrà essere apposta nei relativi bandi e contratti stabilendo un termine

ragionevole di dilazione (al fine di evitare possibili successivi contenziosi) oltre al quale potranno essere concordate e sottoscritte con il creditore nuove condizioni od il pagamento di interessi passivi al tasso legale per il periodo di ritardo;

- Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni, le deliberazioni e gli altri atti di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che i relativi atti di impegno siano divenuti esecutivi ai sensi di legge;
- Verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio, dandone atto espressamente nel corpo dell'atto di determinazione o in sede di emissione di buono d'ordine; la verifica di compatibilità comporta l'avvenuto controllo preventivo delle disponibilità finanziarie allocate a bilancio non solo in ordine al piano generale preventivo delle disponibilità e dei fabbisogni finanziari dell'ente, valutati in proiezione annuale rispetto agli stanziamenti del bilancio sia in conto competenza sia in conto residui, ma altresì la coerenza dei relativi pagamenti con le scadenze pattuite;
- Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
- Attestare nell'atto di liquidazione che il fornitore / appaltatore è in regola con il DURC, come risulta dal relativo certificato presentato dal medesimo, od accertato dal responsabile del servizio interessato, solo per pagamenti superiori all'importo del regolamento dei servizi in economia.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- Divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore dei creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- Altri obblighi di legge per la emissione dei mandati di pagamento.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

## LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese dai presenti DICHIARA il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to LOVERA Mario

IL SEGRETARIO  
F.to PESSIONE Dott. Matteo

=====  
Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì 31/03/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to: GARELLO Claudia

=====  
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 31/03/2010 al 15/04/2010 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

SI/XX Il presente verbale contestualmente all'affissione all'albo pretorio viene trasmesso in elenco ai Capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

XX/NO Il presente verbale contestualmente all'affissione all'albo pretorio viene comunicato al Prefetto ai sensi dell'art. 135, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Lì 31/03/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to: GARELLO Claudia

=====  
E S E C U T I V I T A'

XX/NO Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.  
Il

SI/XX Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.  
Il 24/12/2009

Lì 31/03/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to: GARELLO Claudia